

Convegno

L'APPROCCIO INGEGNERISTICO ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO

6 Novembre 2007

Con l'emanazione della Direttiva 89/106/CEE concernente i prodotti da costruzione e la pubblicazione del documento interpretativo del requisito n.2 relativo alla sicurezza in caso di incendio si è avviato, anche in Europa, il processo di sviluppo delle tematiche inerenti la "fire safety engineering". Si è iniziato ad affermare, cioè, il concetto di approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio quale metodo paritetico ed alternativo all'approccio tradizionale basato sull'applicazione di regole tecniche che stabiliscono a priori le misure di protezione da adottare. La metodologia prestazionale è definita dal documento ISO/TR 13387 come l'applicazione di principi ingegneristici, di regole e di giudizi esperti basati sulla valutazione scientifica del fenomeno della combustione, degli effetti dell'incendio e del comportamento umano, finalizzati alla tutela della vita umana, alla protezione dei beni e dell'ambiente, alla quantificazione dei rischi di incendio e dei relativi effetti ed alla valutazione analitica delle misure di protezione ottimali, necessarie a limitare, entro livelli prestabiliti. le conseguenze dell'incendio.

Per sviluppare concretamente anche nel nostro Paese tale metodologia, con il decreto del Ministro dell'Interno 9 maggio 2007 sono state emanate le direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio che stabiliscono i criteri ed i parametri da adottare per effettuare una valutazione quantitativa del rischio di incendio, fissando al tempo stesso le procedure generali per eseguire tale valutazione e le modalità per l'esposizione dei risultati. Ciò al fine di creare uno strumento da mettere a disposizione sia dei liberi professionisti, che si occupano di valutazione del rischio di incendio, sia delle strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che devono effettuare i controlli.

Il Convegno, organizzato dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile-Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, intende affrontare le tematiche sulle quali si fonda l'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio a vantaggio di tutti gli operatori del settore: organi territoriali dei Vigili del Fuoco, liberi professionisti, mondo accademico, affinché siano correttamente interpretate le potenzialità ed i limiti di questo recente strumento di analisi a vantaggio di una progettazione più adeguata alle specificità degli edifici da realizzare, ma anche a garanzia del mantenimento degli attuali livelli di sicurezza sanciti dalle vigenti disposizioni.

Velocity (Streamline 2) 15.7 -14.0 -12.3 -10.5 -8.8 -7.1 -5.4 -3.6 -1.9

I.S.A. Via del Commercio 13 Roma

PROGRAMMA

9.00-9.30

Registrazione dei partecipanti

9.30-10,30

Saluto del Direttore dell'I.S.A.

- Dott. Ing. Michele DI GREZIA Direttore I.S.A. Saluto delle Autorità
- On. Ettore ROSATO Sottosegretario Ministero Interno
- Prefetto Dott. Giuseppe PECORARO Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- **Dott. Ing. Giorgio MAZZINI** Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Dott. Ing. Roberto BARZI Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

10.30-10.50

 Dott. Ing. Gioacchino GIOMI - Vice Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

"Le direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio"

10.50-11.10

 Dott. Arch. Valter CIRILLO - Direttore Vice Dirigente D.C.P.S.T. - Area Prevenzione Incendi

"Modalità di presentazione dei progetti predisposti secondo l'approccio ingegneristico"

11.10-11.40

Pausa lavori

11.40-12.20

 Dott. Ing. Luca NASSI - Direttore Vice Dirigente Comando Provinciale VV.F. Siena

"Presentazione di un caso di studio sviluppato secondo l'approccio ingegneristico"

12.20-13.00

• Dott. Ing. Stefano MARSELLA - Dirigente Area Sistemi Informativi Automatizzati - D.C.R.L.S. "Gli scenari di incendio di progetto" 13.00

Pausa per il pranzo

14.30-15.10

• **Dott. Ing. Mauro CACIOLAI** - Direttore Vice Dirigente D.C.P.S.T. - Area Protezione Passiva

"La resistenza al fuoco delle strutture ed il metodo prestazionale"

15.10-15.50

• Dott. Ing. Giuseppe ESPOSITO
Direttore Tecnico "Grandi Stazioni S.p.A."

[m s^-1]

- Prof. Arch. FIORAVANTI

 Docente dell'Università degli Studi dell'Aquila
- Docente dell'Università degli Studi dell'Aquila
 Dott. Ing. Sandro LEONARDI
- Libero professionista esperto in fluidodinamica degli incendi "Esperienze progettuali con l'uso del metodo prestazionale"

15.50-16.30

• **Dott. Ing. Sandro PUSTORINO** - Coordinatore della Commissione per la sicurezza delle costruzioni in acciaio in caso di incendio

"Esperienze progettuali con l'uso del metodo prestazionale"

16 30

Dibattito e conclusioni

Chairman

• Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Vice Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

L'evento sarà trasmesso sulla rete satellitare del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

L'iscrizione al convegno è gratuita ma subordinata alla conferma di adesione anche da parte dei dipendenti del C.N.VV.F. da comunicare via e-mail all'indirizzo prev.coordinamento@vigilfuoco.it o via fax allo 06-46529408 entro e non oltre il 30 ottobre 2007